

BARLETTA | Prese d'assalto la pinacoteca De Nittis, la cantina della Disfida e la mostra del Petit Palais de Paris

In migliaia per la «Notte dei musei»

Ma c'è stata anche qualche lamentela: troppo caro il biglietto d'ingresso per i bambini

MARINA RUGGIERO

● **BARLETTA.** De Nittis e Parigi, un binomio vincente nel cui nome si susseguono iniziative cittadine che incontrano il favore di un pubblico sempre più vasto. E' il caso de «La Notte dei Musei» lanciata proprio dai cugini d'Olttralpe e rimbalzata in tutta Europa. Questa quarta edizione ha toccato anche Barletta e il suo inestimabile patrimonio museale e culturale. Sicuramente da incoraggiare l'iniziativa spontanea di qualche locale che ha esposto

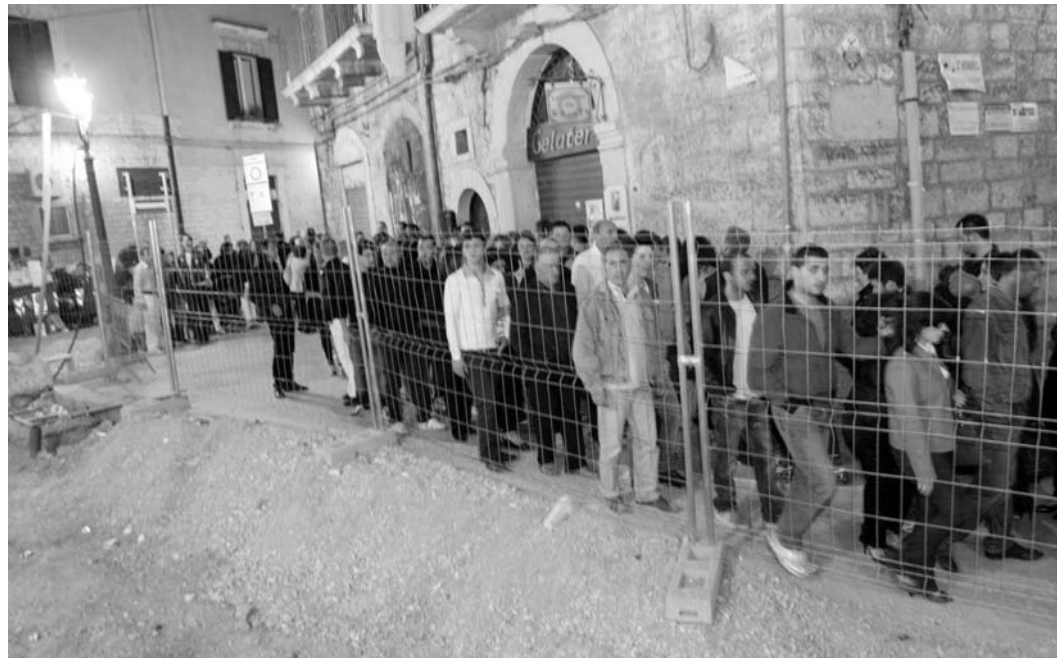
È stato molto bello vedere nonnini e nipoti insieme consumare bibite nei pub in orari di solito «riservati» al popolo della notte

manifesti e locandine per promuovere gli eventi culturali cittadini. Ancora una volta al centro dell'attenzione il borgo antico e palazzo Della Marra, punto di riferimento artistico ma non solo.

«E' bello essere qui a degustare vino dopo aver ammirato oggetti, sculture e tele della bellissima esposizione del Petit Palais di Parigi», commenta Angelo Musti che ha appena concluso il suo giro nelle sale della pinacoteca De Nittis e si accinge ad entrare nel cortile dove i rappresentanti delle aziende vinicole del territorio e l'«Associazione Italiana Sommeliers Puglia» hanno allestito un tavolo con il meglio dei vini locali.

Vino, musica, teatro e opere d'arte accostamento azzardato? No, a giudicare da quanti hanno scelto di visitare le due esposizioni e dal folto pubblico che ha assistito, con lo sfondo dei preziosi quadri di De Nittis, alle diverse repliche del monologo «Mannaggia» scritto e interpretato da Roberto Petruzzelli. «E' stata una bella idea quella di offrire un ritratto recitato del nostro concittadino Peppino De Nittis facendo venire fuori l'umanità dell'artista, la sua anima», è il commento di Rosa Vitobello.

Non è mancata qualche lamentela: «Io



A sinistra, si fa la fila con qualche difficoltà perché la strada è bloccata per i lavori di rifacimento del basolato; a destra un momento dello spettacolo a palazzo Della Marra. Sotto, a sinistra, la mostra del «Petit Palais», a destra la Cantina della Disfida [foto Calvaresi]



e mia moglie abbiamo colto al volo l'occasione di visitare la nuova mostra, la pinacoteca l'avevamo già vista - spiega Michele Dicuonzo - ma siamo rimasti sorpresi quando abbiamo sentito che i nostri due figli, di 7 e 10 anni, avrebbero dovuto pagare ben 7,50 euro per entrare. Mi è stato spiegato che per loro era già ridotto il biglietto. A quel punto abbiamo rinunciato, 30 euro ci è sembrata una cifra esagerata. Ma, mi chiedo, se si vuole incentivare l'arte e promuovere la cultura non bisogna partire proprio dalle nuove generazioni?»

Anche altre famiglie hanno preferito limitarsi a varcare l'imponente ingresso e a visitare l'atrio affrescato del bellissimo palazzo Della Marra stando ad ascoltare musica rinascimentale curata dal trio di musicisti Doronzo, Ormas e Seccia.

Forse si è puntato troppo su palazzo Della Marra e meno sulla Cantina della sfida e sul castello. «In realtà siamo rimasti a passeggiare fuori nei giardini,

comunque belli, perché dentro non c'è più nulla da vedere oltre la struttura che già conosciamo», spiega un gruppo di giovani biscegliesi in trasferta a Barletta.

Come era già accaduto nel corso delle varie edizioni della «Notte bianca barlettana», famiglie intere si sono riappropriate fino a notte tarda del centro storico in quello che, dopo un certo orario, diventa esclusivo dominio giovanile. Fa una strana impressione vedere pub, pizzerie e gelaterie invase da nonni e nipoti.

Dal tramonto all'una, questo era l'orario previsto, ma inevitabilmente, invogliato dalle varie iniziative, qualcuno ha fatto ancora più tardi.

«Ben vengano questi eventi - sintetizza Roberto Gorgoglione - spero sia una prova tecnica per l'estate, perché non tutti i barlettani possono permettersi di andare in vacanza e sarebbe bello prevedere ogni sabato delle manifestazioni come questa».



ANDRIA | Al cinetatro Astra è andato in scena il musical «Forza venite gente» per festeggiare i 50 anni della parrocchia

Applausi per Chiara e Francesco

Sul palcoscenico più di cento giovani, fra attori, cantanti e ballerini. Tutti molto bravi

● **ANDRIA.** Piccolo grande momento di gloria per il gruppo dei giovani e dei giovanissimi della parrocchia Madonna di Pompei, che sabato scorso hanno presentato il musical «Forza venite gente» presso il teatro Astra, gremito di tanta gente e soprattutto di tantissimi giovani. Uno spettacolo intenso, con più di cento comparse che si alternano tra cantanti e ballerini. Un giovane, Francesco (interpretato da Vincenzo Del Mastro) figlio del mercante di tessuti più importante di Assisi (interpretato da Giovanni Conversano), decide di abbandonare la ricchezza e donarsi totalmente ai poveri e a Dio, lasciando nella disperazione il proprio padre che non riesce a trovare una spiegazione plausibile per il suo comportamento.

Viene additato come figlio ingrato dapprima, quando inizia a regalare tessuti pregiati ai lebbrosi, figlio matto, quando lo vedono parlare con nessuno, figlio architetto, quando decide di costruire una chiesetta, frutto della semplicità e della povertà, le regole che si impegnano a mantenere tutti i frati che hanno deciso di seguirlo. Ma Francesco non è solo. Accanto a lui c'è Chiara (interpretata da Ivana Conversano) anche lei una nobildonna, che decide di intraprendere lo stesso cammino di povertà e di conversione, diventando una suora di clausura.

Alla incapacità di capire il perché di queste scelte di vita è contrapposta la felicità di chi queste scelte di vita le ha condivise in pieno. Si può essere felici senza soldi? «Io gli avevo dato tutto, sin dal primo giorno - dice il padre di Francesco - ma forse ho sbagliato. Eppure io volevo vederlo forte e vigoroso, un uomo che sapesse fare affari, perché sono i soldi che fanno girare il mondo».

Francesco invece, preferisce vivere in simbiosi con la natura, considerando fratelli e sorelle, il sole, la luna, le stelle, gli animali,



Sul palcoscenico dell'Astra si sono alternati più di cento giovani, fra attori, cantanti e ballerini

l'acqua, la morte. Sì, la morte che leva le pene degli esseri umani e a cui tutti, ricchi o poveri, sono destinati.

«Come parrocchia, nel cinquantesimo di fondazione stiamo cercando di trovare in noi il senso dell'appartenenza a Dio, agli uomini e al nostro territorio - spiega don Vito Gaudioso, viceparroco della parrocchia Madonna di Pompei - e per fare questo c'è bisogno di testimoni autentici e abbiamo visto in san Francesco il testimone che può insegnare a ciascuno di noi, alla comunità, al mondo di oggi di essere appartenenti a Dio e alla storia». «Dobbiamo vivere di più il suo esempio -

dice Vincenzo Del Mastro - che ha interpretato il ruolo del protagonista - perché molte volte noi giovani non ci comportiamo in maniera coerente con quello che ci insegna il Vangelo».

Lo spettacolo si è concluso con un grazie finale di tutti i ragazzi-attori, per chi li ha accompagnati in questa esperienza, ai loro educatori, al coro della parrocchia che si è occupato della parte musicale, a chi ha preparato i loro vestiti e la scenografia, al pubblico. In semplicità, come Francesco operava, si è parlato di lui e in semplicità come ragazzi e non attori, ci sono riusciti pienamente. [s.l.]

Un successo la mostra del pittore minervinese Michele Roccotelli

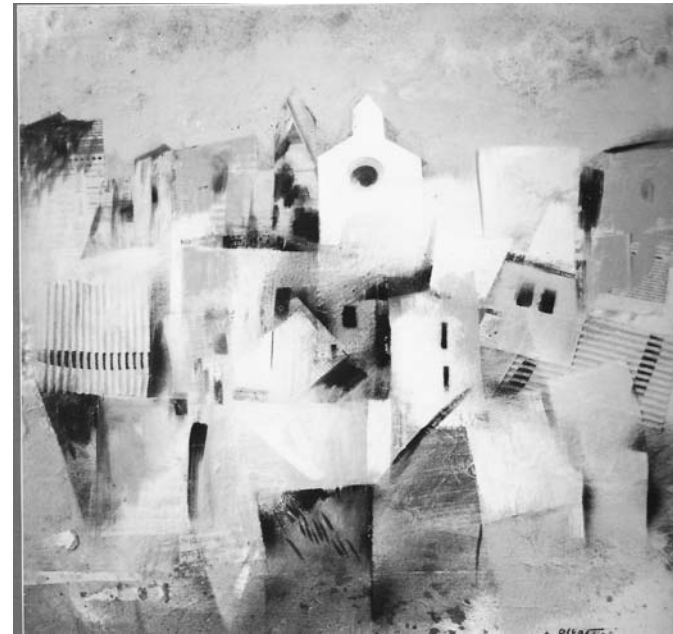
«Angoli» della Murgia in mostra nel museo di Capua

ROSALBA MATARRESE

● **MINERVINO.** Ha riscosso apprezzamento di pubblico e critica la personale dal titolo «Mediterraneo» dell'artista Michele Roccotelli, al museo provinciale di Capua. La mostra è stata inaugurata dal sindaco di Capua e ha visto partecipazione del professore Flavio Quarantotto e del direttore della Galleria d'arte moderna «Il Pilastro» di Santa Maria Capua Vetere.

Aver esposto nella splendida cornice del museo provinciale capuano, è un grande riconoscimento per il pittore di origini minervinesi. La cittadina murgiana è molto presente nella sua opera, ora sotto forma di *urbes* con bianche cattedrali, ora nelle solari cromie della Murgia fino ai giochi di luci che da sempre caratterizzano la sua produzione. La rassegna è un vero e proprio tributo alla sua terra e ai colori magici dell'altopiano murgiano fino agli inconfondibili paesaggi di questo pezzo pietroso di Puglia.

Il titolo «Mediterraneo» riassume un po' il filo conduttore di queste opere: si va dalle suggestive rappresentazioni della Murgia fino alle riconoscibili astrazioni del pittore, ricche di sfumature di colori e giochi di luce, che connotano i suoi quadri, veri e propri paesaggi dell'anima. Infine la personale presentava la serie denominata «Urbes», ispirata a Minervino.



Una delle tele di Michele Roccotelli esposta nel museo di Capua

PK publikompass spa

L'Azienda è una concessionaria di pubblicità articolata su diversi mezzi di comunicazione: Stampa (Quotidiani e Periodici), Radio, Internet e TV. Nel quadro di un programma di sviluppo della Divisione Commerciale di Bari, ricerca:

per la zona di Nord-Ba e provincia
UN AGENTE
per la vendita di spazi di pubblicità
su «La Gazzetta del Mezzogiorno»
e le altre testate del Gruppo

da avviare alla professione di Agente Pubblicitario nel settore Stampa Locale.

Ai candidati si richiede:
• età non superiore a 25 anni;
• grinta, autonomia, motivazione a lavorare per obiettivi, spiccate capacità relazionali;
Costituirà titolo preferenziale:
• esperienza di vendita di servizi alle Aziende.
Sono previsti: affiancamento iniziale, formazione mirata ed adeguati supporti di marketing.

Si offre compenso provvisoriale adeguato, erogazione di anticipi mensili sulle provvigioni spettanti ed affidamento di un'area in esclusiva. La ricerca è rivolta indistintamente a uomini e donne.

Inviare la candidatura a

PUBLIKOMPASS S.p.A Via Amendola, 166/5 - 70126 BARI
Tel. 080/548.51.11 - Fax 080/548.52.49
e-mail: giuseppe.bellini@publikompass.it

LA GAZZETTA DEL NORDBARESE

Direttore responsabile: **GIUSEPPE DE TOMASO**

Direttore: **CARLO BOLLINO**

Edisud S.p.A. - Via Scipione l'Africano, 264 - 70124 Bari

REDAZIONE DI BARLETTA

via Sant'Antonio, 73.

Tel. 0883/341011 - Fax 0883/5502070.

E-mail: cronaca.barletta@gazzettamezzogiorno.it

Sito internet: www.lagazzettadelmezzogiorno.it

Pubblicità: Publikompass Nordbarese, Barletta

via Pier delle Vigne, 7

Tel. 0883/531313 - Fax: 0883/347937.

Studio Gmp Pubblicità, Barletta, c.so V. Emanuele, 52.

Tel. 0883/332472 - Fax: 0883/332416.

Necrologie: www.gazzettanecrologie.it

Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaaffari.com

Reg. Trib. Bari n. 10/4 del 17.02.2004

NOTIZIARIO

ANDRIA, LA NORMALITÀ DEI DIVERSAMENTE ABILI

Oggi, alle 9, nella sede del Distretto di Andria, in via Carpacchio, è in programma il convegno «La normalità dei diversamente abili» organizzato e moderato da Stefania Moschetta. Interverranno Rocco Canosa (direttore generale della Asl Bat), Nicola Silvestri (direttore sanitario Asl Bat), Michele De Palo (presidente Associazione famiglie figli diversamente abili), Vincenzo Biancolillo (presidente associazione genitori dei diversamente abili), Domenico Miccoli (presidente della cooperativa Rosiba), Roberto Tarantino (preside dell'Istituto professionale dei Servizi sociali), Angela Ribatti (dirigente scolastica).

TRANI, INCONTRI PEDAGOGICI

L'Associazione genitori di Trani e l'Associazione genitori persone down di Barletta, Andria e Trani, con la collaborazione del secondo

circolo didattico "Mons. Petronelli", organizzano gli "Incontri pedagogici 2008" presso l'aula magna della scuola "Petronelli". Gli incontri sono tenuti dalla dott.ssa Silvia De Robertis (pedagogista, dottoranda di ricerca presso l'Università degli studi di Bari, facoltà di Scienze della formazione) e vertono sul tema: «La pedagogia dei genitori. Riscoprire il ruolo educativo dei genitori attraverso la narrazione autobiografica». Questo il calendario dei restanti appuntamenti, tutti dalle 16 alle 18: oggi; martedì 3 giugno; giovedì 5 giugno.

ANDRIA, COORDINAMENTO PARTITO DEMOCRATICO

Oggi, alle 19, nella sede di corso Cavour 64, si terrà il Coordinamento cittadino del Partito democratico. All'ordine del giorno la situazione politico-amministrativa; le definizioni per il regolamento, organizzazione e dipartimenti del partito; varie ed eventuali.